

Una storia a staffetta

IV B Montessori

Omegna, marzo 2020

E' mattina, Luca ed Elisa si alzano dal loro letto, fuori il cielo è grigio e si annuncia un'altra giornata senza scuola per colpa di un virus che ha un nome che sa un po' di favola ma che fa diventare seri i visi di tutti i grandi. Che noia! È tutto chiuso e poi è meglio evitare di trovarsi in troppi nello stesso posto, così hanno detto i medici. Ma chissà cosa sta succedendo là fuori? Vorrebbero tanto avere qualche potere magico per volare in alto, invisibili, lo vorrebbero proprio.

E lo sappiamo, i desideri quando sono intensi hanno potere di fare miracoli e così, senza nemmeno accorgersene, Luca ed Elisa si trovano per aria, leggeri come un aquilone che sorvola la città. Succede proprio ora, mentre tu stai leggendo, in questo giorno dove tutto è un po' diverso dal solito. Si guardano sbalorditi un po' spaventati; Elisa guarda il suo fratellone: “ e ora, dove andiamo Luca?”

Maestra Sonia

Il
mondo,
tre
pietre,
due
bambini
e un
virus





Luca Bernagozzi

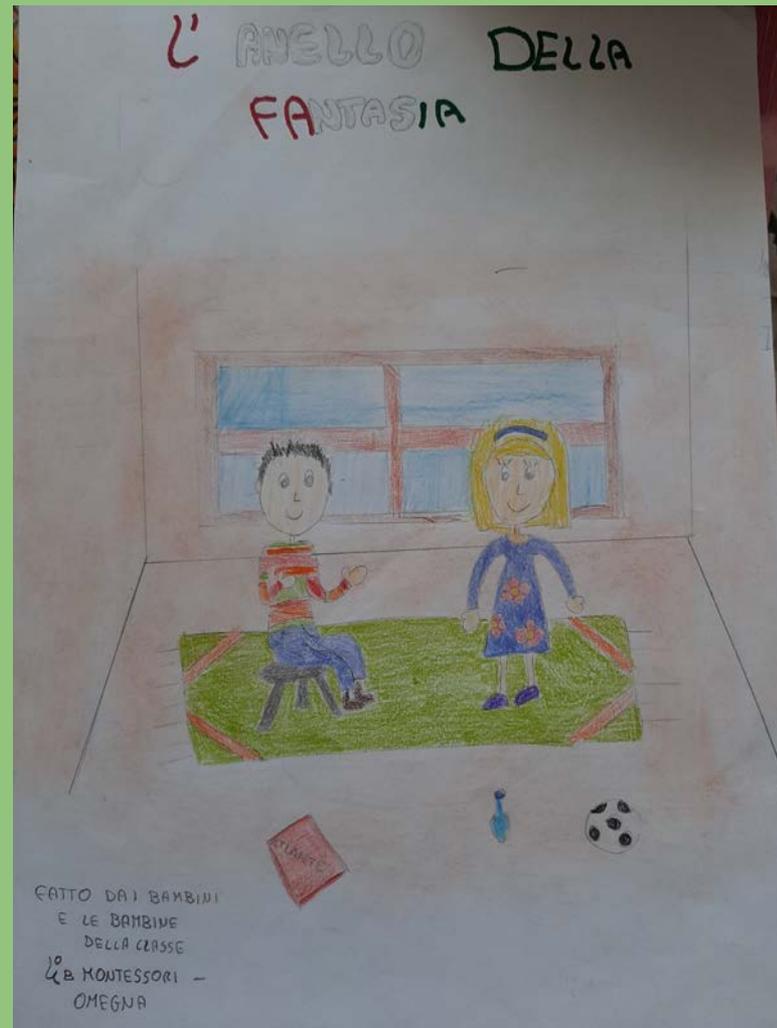
Luca risponde “prendiamo il nostro atlante e scegliamo un posto!”

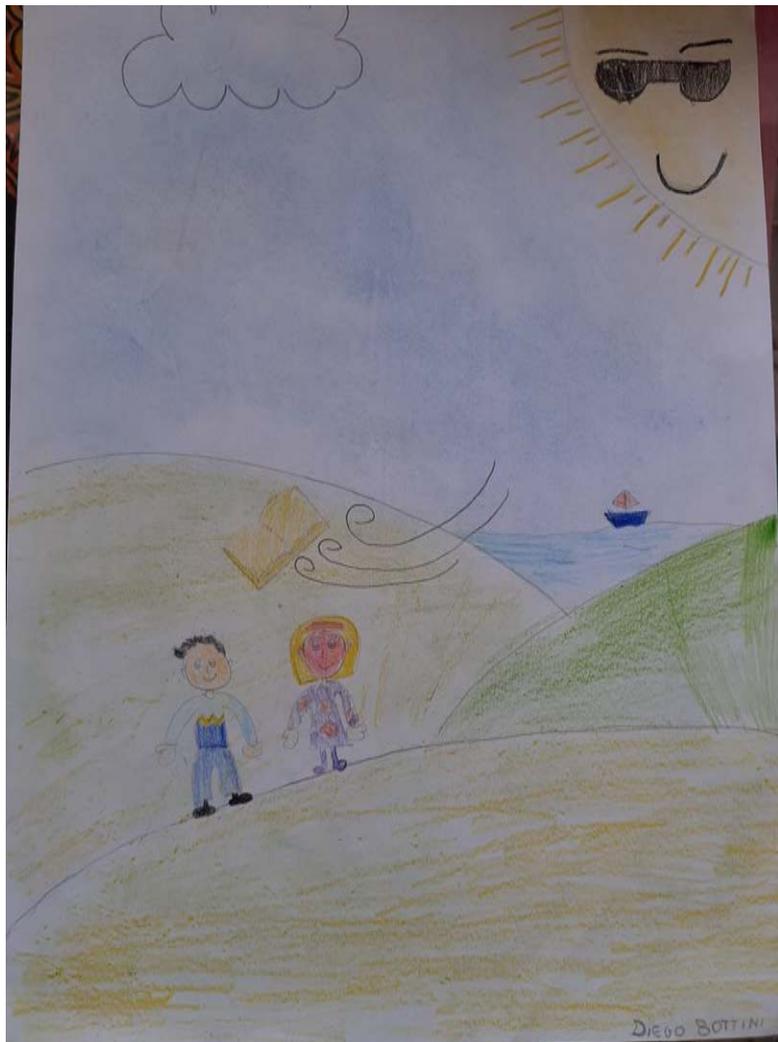
Elisa prende l’atlante e lo sfoglia: “Qui! “, dice, “andiamo alle Canarie “. “Andiamo!” dice Luca e volando veloci come piccioni arrivano nel deserto.

Elisa è delusa: “Ma non c’è niente qui...”

“Allora, rotoliamo sulle dune di sabbia “. Rotolando e ridendo, arrivano fino all’oceano con le tasche piene di sabbia. Il mare è pieno di pesciolini e delfini. “Ma io mi annoio !!! non c’è nessuno qui!” si lamenta Elisa. “Allora partiamo!” dice Luca.

L'anello della fantasia





Insieme chiudono gli occhi e pensano ad un nuovo luogo dove andare ma tutto ad un tratto il vento del deserto fa volare via l'atlante lontano.

“Andiamo a prenderlo “ dice Luca; Elisa invece è stanca e scoppia a piangere. Luca la prende per mano e comincia a raccontare le storie che la mamma le racconta prima di addormentarsi. Elisa si tranquillizza e poi esclama: “Luca, guarda, brilla qualcosa là in fondo, andiamo a vedere cos'è!”

Diego Bottini

Giro del mondo in una notte





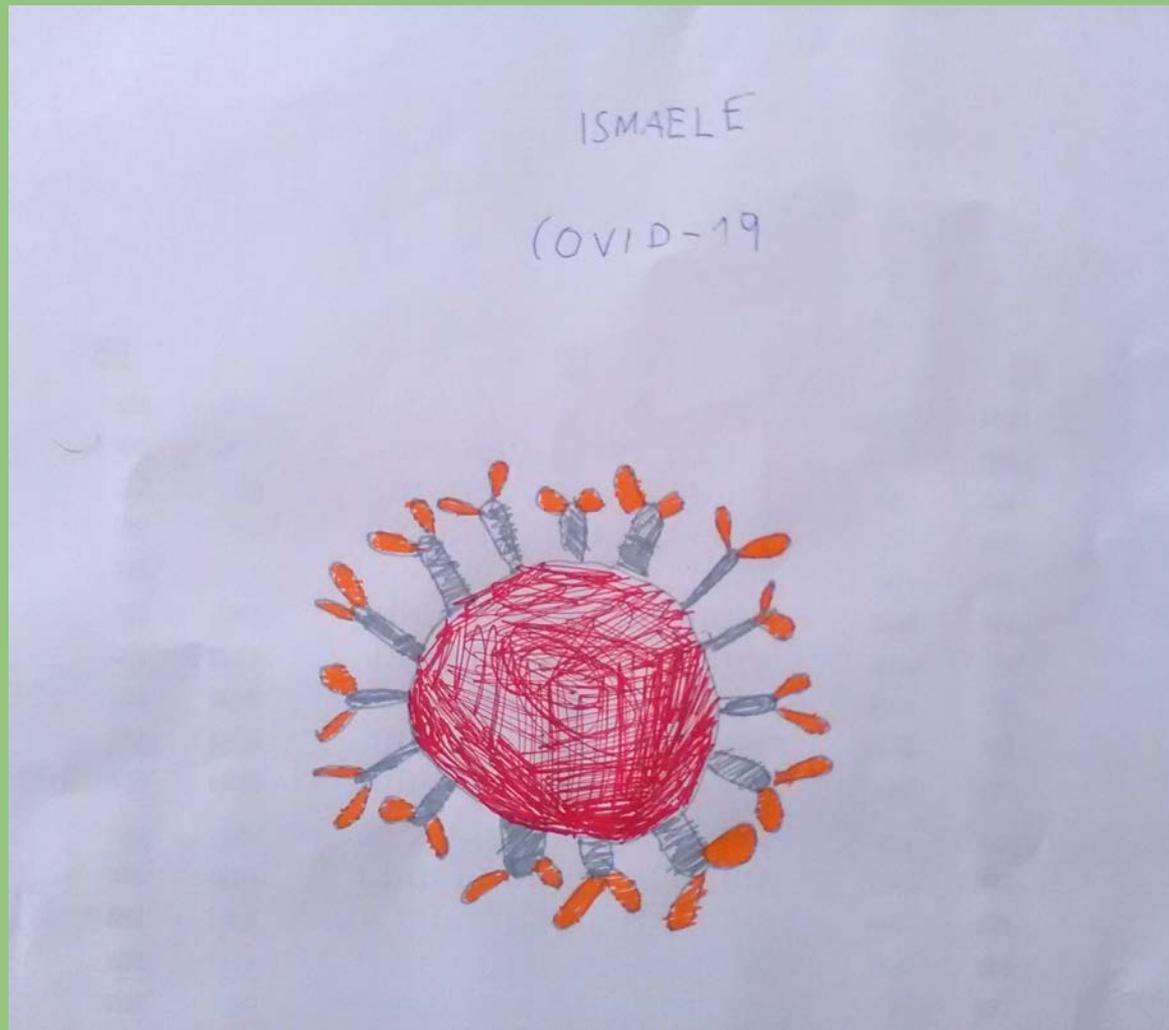
Tian Brunelli

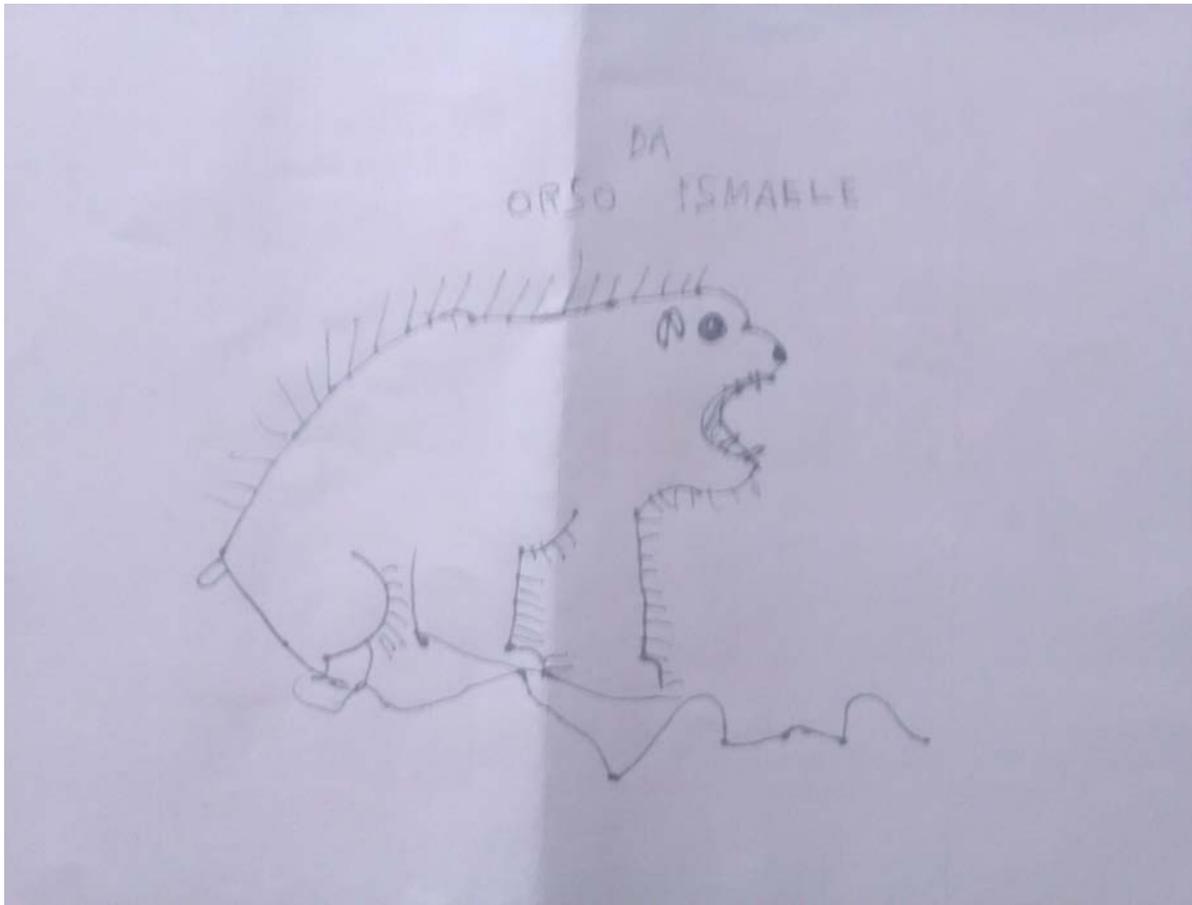
Vanno a vedere. C'è un anello d'oro. Luca dice: "Magari è un anello magico!". Elisa lo mette al dito e lo gira e rigira, poi succede che li trasporta al Polo Nord.

Lì hanno freddo ed Elisa dice: "Prendiamo le nostre giacche". Una volta coperti, vanno in giro a vedere se trovano l'atlante.

Cammina e cammina, finalmente trovano l'atlante sul ghiaccio! Stanno per prenderlo, ma all'improvviso un orso bianco glielo porta via.

Covid-19





Ismaele Dianin

E dice: “grrrrrr e questo cos'è?

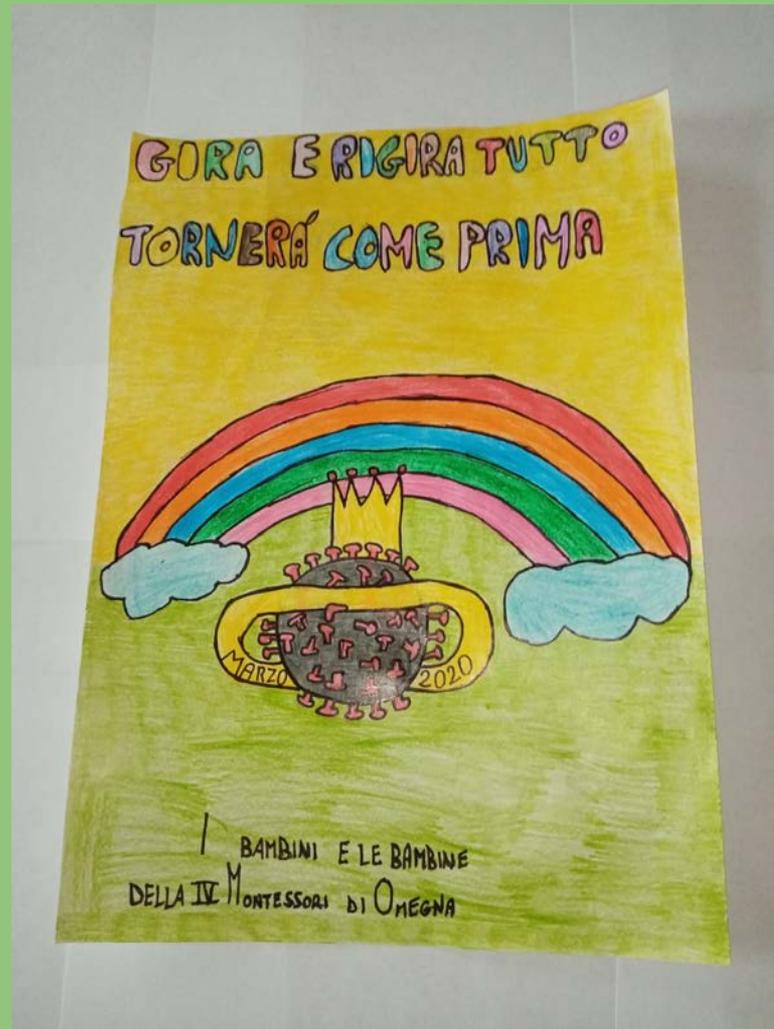
Un atlante?

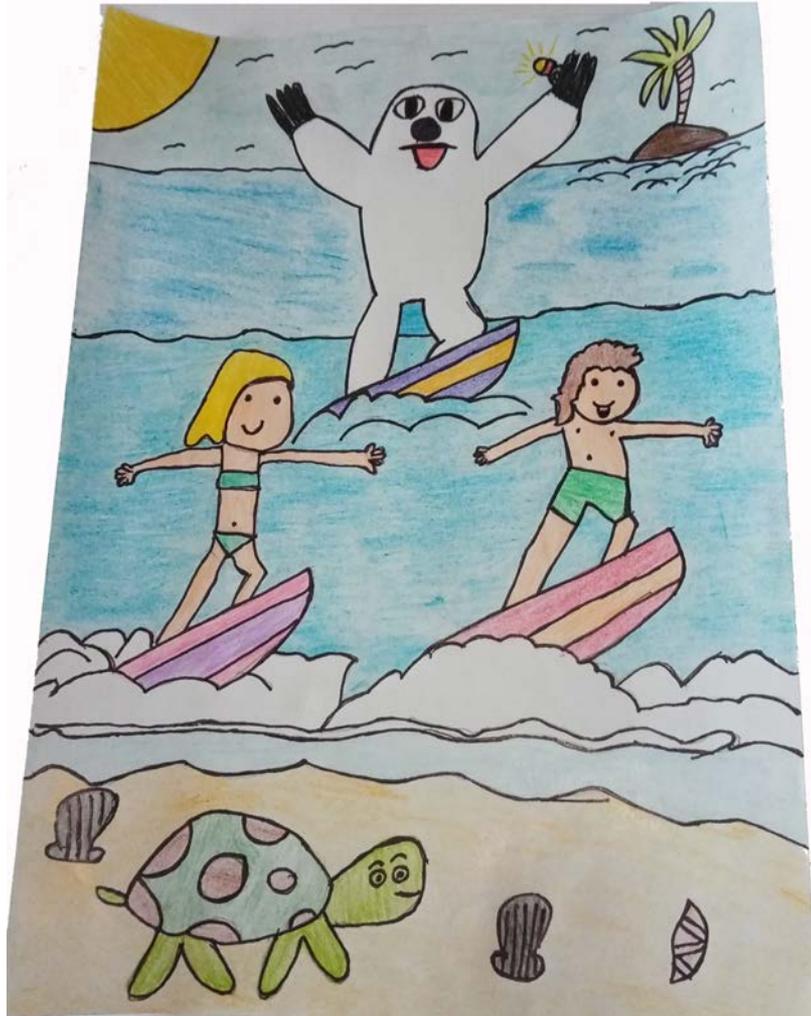
Vediamo dove posso andare!”

Con la zampa gli dà un colpo, lo fa girare e l'atlante si ferma ai tropici.

E l'orso esclama: andiamo al caldo, prendo il costume!

Gira e rigira
tutto tornerà
come prima





Luca ed Elisa dicono "ok va bene, però portati un po' di ghiaccio, perché con tutto quel pelo avrai molto caldo. "

Elisa gira l'anello, come per magia si ritrovano su una tavola da surf a cavalcare le onde dell'Oceano.

Luca ad un certo punto esclama "Elisa guarda una tartaruga marina!"

Alice Ferrari

Andrà
tutto
bene





Clarissa Fiore

“Wow! che bella!” Piano piano Elisa e Luca si avvicinano per accarezzarla e si accorgono che vicino a lei ci sono tanti cuccioli. L’orso chiede ad Elisa: “Sono stanco, andiamo in un altro posto?”

Allora Elisa gira l’anello, e si ritrovano nella giungla con tantissimi animali e Luca si ritrova seduto sulla schiena di una pantera nera.

Luca ed Elisa: missione per salvare il mondo





Erica Fontana

Luca si spaventa facendo un balzo e corre via per la giungla. Elisa e l'orso lo inseguono. Man mano che lo rincorrono trovano un biplano abbandonato e provano a metterlo in moto.

Elisa gira l'anello e si ritrovano in Mongolia in una tenda colorata e misteriosa con all'interno tanti bambini che giocano.

Luca ed Elisa gli chiedono: "Avete qualche antica medicina per sconfiggere il virus?".

Gira
di qui,
gira di là
e il sogno
diventa
la realtà





Subito i bambini li accompagnano da un vecchio stregone e lui si mette a parlare con la sua sfera magica.

La sfera indica un posto in Egitto sotto una delle piramidi, dove ci può essere una delle pietre luccicanti che unite alle altre formano l'antidoto per il virus.

Luca, Elisa e l'orso si prendono per mano e girando l'anello magico si trovano subito in Egitto e insieme iniziano la ricerca della pietra.

Vittoria Gandolfi

Elisa e Luca e le tre pietre





Samuele Guarnori

Dopo 30 minuti di camminata, arrivano davanti a due piramidi. Entrano in una ma non c'è nessuna pietra.

Elisa dice: "Forse siamo entrati in quella sbagliata, entriamo nell'altra".

Quando entrano nell'altra piramide trovano la pietra. E tutti e tre ne sono felici.

Luca dice: "Finalmente siamo sulla strada giusta". Ed Elisa risponde: "Sì ma come facciamo a sapere dove sono le altre?"

In giro per il mondo con Luca ed Elisa

IN GIRO PER IL
MONDO CON
LUCA ED
ELISA



4B MATESSON



Jacopo Guglielminetti

Luca dice che forse sono nella piramide di Giza, Elisa esclama “però è un po’ lontana” e allora gira l’anello ma finiscono a Miami. Dopo aver rigirato l’anello si ritrovano ancora in Egitto. I ragazzi sono molto stupiti, Luca allora pensa che forse Elisa con l’anello li poteva trasportare in posti molto

lontani e invece lui con l’anello li trasportava in posti più vicini. Luca dice ad Elisa di dargli l’anello. Luca si infila l’anello e dopo si ritrovano davanti alla piramide di Giza e ...

Andrà
tutto
bene





... una volta arrivati lì entrano in una piramide e lì trovano la seconda pietra, ma non basta: dovevano cercarne ancora una.

Rebecca Lometti

Sogno intorno a un mondo malato

SOGNO INTORNO A UN MONDO MALATO



i BAMBINI E LE BAMBINE DELLA 4B MONTE SSORI
DI OMEGNA

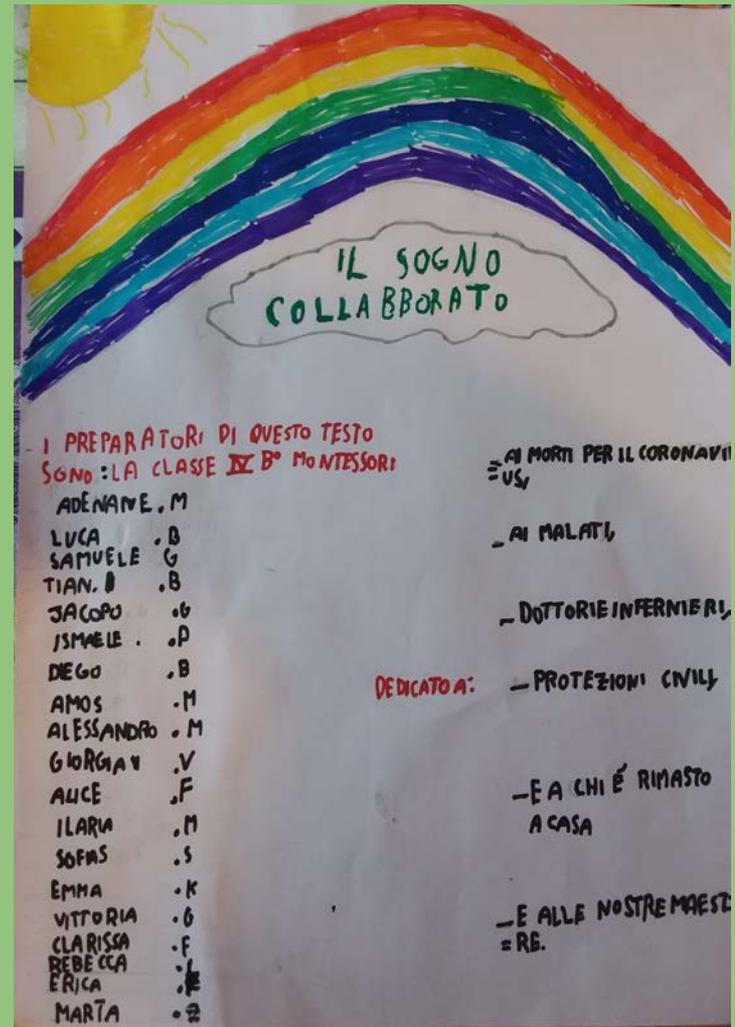


Amos Malenotti

Allora Luca gira l'anello e dice: "Andiamo in Marocco, a Marrakech, al mercato." Ma il mercato è completamente vuoto, per colpa del virus. Però in un angolo vedono un vecchio incantatore di serpenti che suona il suo flauto. Elisa si spaventa quando il cobra esce dalla cesta, allora l'incantatore si accorge della loro presenza e chiede: "Cosa ci fate qui?"

Elisa gli spiega tutto e il vecchio allora dice che un suo amico, forse, li può aiutare...

Il sogno collaborato





E succede proprio così, l'amico dell'incantatore li aiuta dicendo loro tutti i pericoli del virus:

- 1 - che purtroppo il virus non è visibile ad occhio umano,
- 2 - il virus è molto potente anche essendo piccolo
- 3 - il virus vaga in giro per il mondo.

E allora Elisa dice "perché non cambiamo posto?" Però l'amico del vecchio incantatore, di nome Adenane, gli dice "potete restare qui visto che voi siete i benvenuti e io potrei mostrarvi tutte le bellezze del Marocco: il deserto, la

Adenane Melouk

campagna, il mare, le montagne. Decidete voi dove volete che vi porti!” Luca ed Elisa rispondono: “noi vogliamo vedere tutto il Marocco” e allora Adenane dice “andiamo!!!” e si dirigono verso il posto più vicino alla loro posizione: il mare. Quando arrivano a destinazione si siedono ad ammirare la bellezza delle onde, uno spettacolo meraviglioso che di certo avrebbero potuto vedere una sola volta nella loro vita, poi si dirigono verso le montagne, Elisa dice: “che bella la neve soffice e morbida!” subito si mettono a giocare con la neve facendo una

battaglia di palle di neve. Dopo aver giocato si siedono ad ammirare il panorama, che è bellissimo e Adenane dice: “andiamo nel mio posto preferito, il deserto!” e lì cavalcano cammelli e guidano le moto di sabbia. Alla fine Adenane dice: “adesso è l'ora che voi torniate in Italia perché dobbiamo accettare il nostro paese, quando c'è il male e quando c'è il bene “, quindi Luca gira l'anello per tornare in Italia e Luca e Elisa dicono “arrivederci ADENANE! grazie mille per il tour! viaaaaaaa”

L'ANELLO

MAGICO

IL VIRUS



A yellow scribbled circle surrounds the word 'VIRUS'. Three lightning bolts are drawn around it: one above the 'V', one to the right of the 'R', and one below the 'S'. The letter 'E' is written in red above the 'VIRUS'.



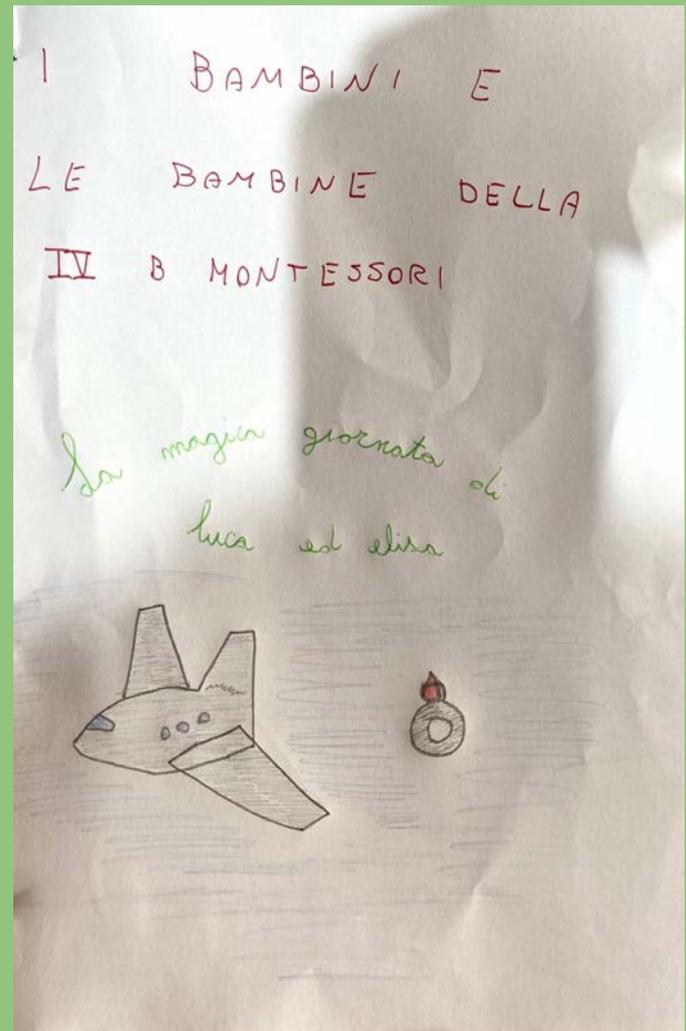


Alessandro Mollica

Una volta arrivati in Italia Luca ed Elisa si accorgono che il virus è quasi sparito, gli ospedali non sono più pieni come prima e la gente comincia ad uscire, ma non si è ancora trovata una cura. Luca ed Elisa allora decidono di andare in ospedale e portare le pietre che avevano trovato, ma Elisa si ricorda che ne manca una. Un medico che aveva ascoltato Luca ed Elisa dice loro che la pietra mancante è a Barcellona e che appartiene a un mendicante. Allora Luca gira l'anello e si ritrovano

a Barcellona dentro allo stadio Camp Nou completamente vuoto con solo delle persone che stanno sistemando il prato. Chiedono alle persone che sono lì se conoscono un mendicante con una pietra magica e loro gli dicono che quell'uomo non è più a Barcellona ma a Valencia...

La magica giornata di Luca ed Elisa

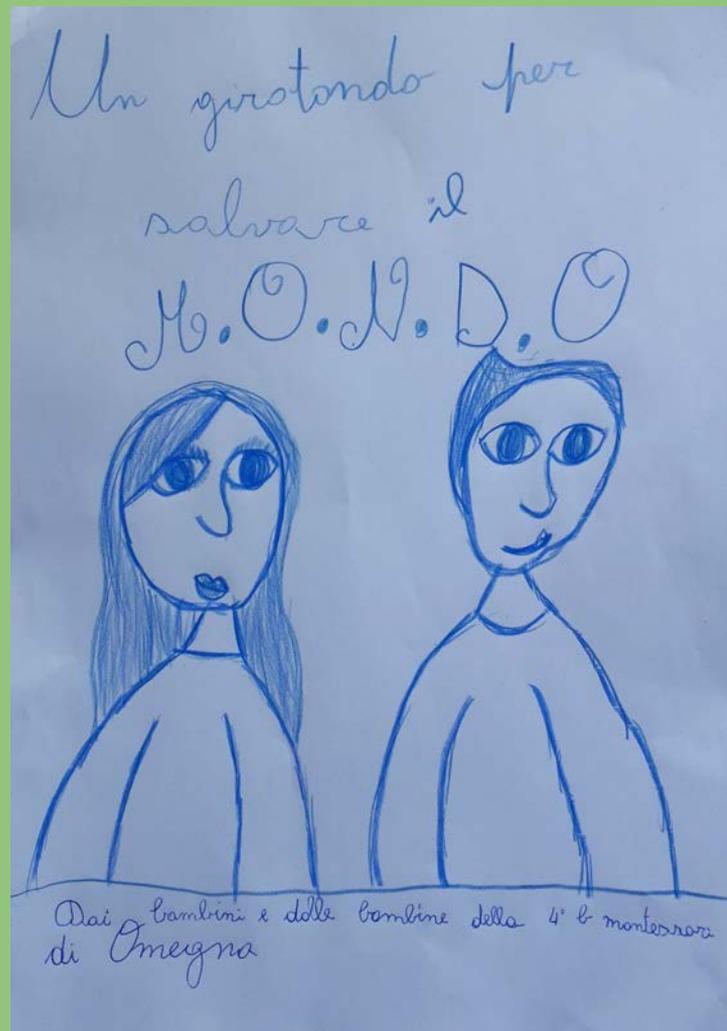




Un altro giro di anello e si ritrovano a Valencia, loro conoscevano già questa città, perché ci erano stati con i loro genitori e per questo non è difficile trovare José, una delle persone più famose di Valencia.

José li porta dal mendicante e recuperano la pietra... ma attenzione, José li avvisa di portare la pietra a Milano e consegnarla ad un medico, ma non si ricordava il suo nome ...

Un girotondo per salvare il mondo





Emma Nketcha

dare le tre pietre a lui.” Allora vanno all’ospedale Sacco e chiedono informazioni a una dottoressa. Ma proprio in quel momento sta arrivando verso di loro ...

Allora decidono di andare subito a Milano e girano l’anello. Elisa e Luca però non fanno attenzione a un particolare: non sanno il nome del dottore a cui dare la pietra. Infatti quando arrivano a Milano si accorgono subito di questo fatto e vagano per ore per la città, fino a fermarsi vicino alla “Fabbrica del vapore”. Allora Luca dice a Elisa: “Perché non andiamo all’ospedale Sacco? lì c’è un grande medico che si chiama Giuseppe, forse possiamo

Un sogno diventato realtà



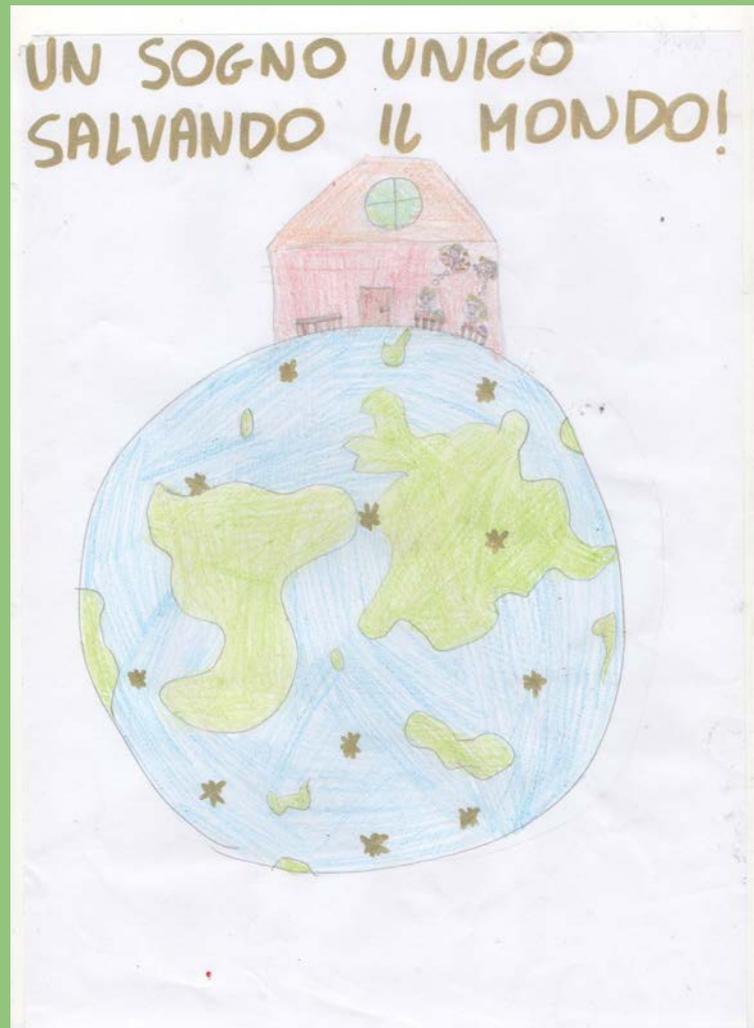


Sofia Sturaro

Lui risponde: si trova in Via del virus 19, ma non è un umano è un folletto di nome Flip, è un scienziato! Elisa guarda sbalordita Luca mentre gira l' anello per il prossimo viaggio.

...il dottore Giuseppe!
Lui chiede: "cosa volete?" ed Elisa risponde: "noi cerchiamo il dottore che sappia unire le pietre magiche per sconfiggere il virus". Giuseppe dice loro che non è lì a Milano la persona giusta ma che devono andare a Roma. Allora Luca chiede al dottore: dove si trova questa persona a Roma?

Un sogno
unico
salvando
il mondo





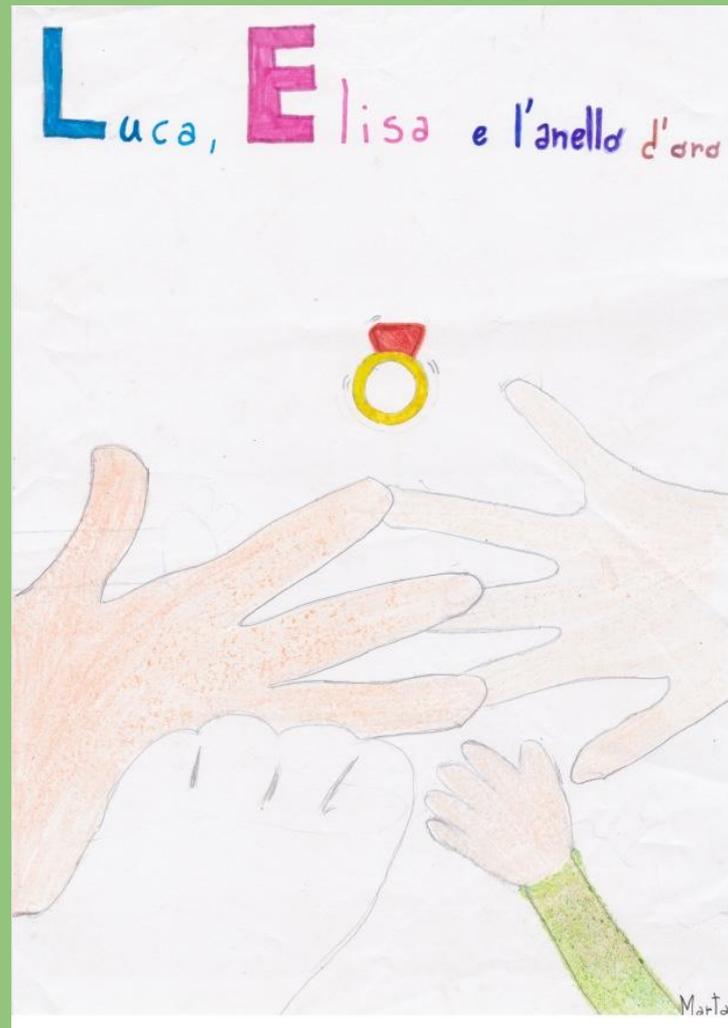
Luca e Elisa arrivano in via il virus 19, suonano il campanello e si trovano di fronte ad uno scienziato ... subito lo scienziato li saluta: "ciao mi chiamo Flip, avete bisogno qualcosa? Ho visto che avete delle pietre a cosa servono?" Luca ed Elisa rispondono "ci hanno detto che tu con queste tre pietre riuscirai a trovare l'antidoto per sconfiggere il virus".

Flip dice: "prego entrate proviamo!" Dopo 15 minuti di esperimenti esce dal barattolo una nuvola di vapore piena di brillantini d'oro, che riempie il barattolo di un liquido color arancione.

Tutti esclamano "è riuscito l'esperimento! evviva evviva! mi sa proprio che riusciremo a salvare il mondo!"

Luca passò l'anello a Flip. Flip girò l'anello e ...

Luca, Elisa e l'anello d'oro





Marta Zanoletti

Marta

...improvvisamente, si sente un rumore sempre più vicino, come dei passi e poi un gran frastuono.

Luca ed Elisa sentono un vento freddo e una voce che dice: “Luca... Elisa... è ora di andare. Svegliatevi, pigroni! Dai, che finalmente si torna a scuola!” E’ la loro mamma che intanto sta tirando su la tapparella della camera e apre la finestra.

Luca ed Elisa si guardano meravigliati e Luca chiede a Elisa: “Ma allora era un sogno? Tu cosa hai sognato?”

Elisa risponde: “Io ho sognato di salvare il mondo dal virus con te, un orso

bianco, tanti personaggi simpatici e un folletto di nome Flip. E tu?” “La stessa cosa” risponde Luca sorpreso. “Ma allora il virus?” chiedono entrambi alla mamma.

“E’ STATO SCONFITTO, grazie agli scienziati, ai medici, agli infermieri, a chi ha permesso a tutti di avere cibo e medicine ... e anche alle tante persone che sono state a casa come voi.”

Luca ed Elisa si guardano e si abbracciano gridando di gioia, felici che la realtà sia più bella del sogno che avevano fatto. Si alzano dal letto e vanno in cucina per fare colazione.

Sul tavolo c’è un anello d’oro.

I BAMBINI E LE BAMBINE
DELLA IV B MONTESSORI DI OMEGNA:

Luca Bernagozzi

Diego Bottini

Tian Brunelli

Ismaele Dianin

Alice Ferrari

Clarissa Fiore

Erica Fontana

Vittoria Gandolfi

Samuele Guarnori

Jacopo Guglielminetti

Rebecca Lometti

Amos Malenotti

Adenane Melouk

Alessandro Mollica

Ilaria Musto

Emma Nketcha

Sofia Sturaro

Giorgia Vigna

Marta Zanoletti